

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

63082 – Via Carrafo n. 22 – C.F. 80000270449 – 🕾 0736 81871 – 🖶 0736 818760

SINDACO

Prot. n. 15799/2016 Data, 9 dicembre 2016

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e successivi.

Stato di emergenza fino al 21/02/2017, dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 (art. 5, commi 1 e 1-bis della L. 24/02/1992, n. 225 e s.m.i.)

Ordinanza Sindacale n. 91/2016 del 09/12/2016 per l'inagibilità per rischio esterno del fabbricato di Via Carducci n. 2

IL SINDACO

- Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante istituzione del Servizio nazionale della protezione civile, e successive modificazioni:
- Visto l'art. 5 della L.R. 11/12/2001, n. 32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione
- Visto il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;
- Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;
- Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con la guale sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;
- Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016:
- Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 388 e n. 389 del 26 agosto 2016, n. 391 del 1° settembre 2016, n. 393 del 13 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016, n. 396 del 23 settembre, n. 399 del 10 ottobre 2016, adottate in attuazione della delibera del 25 agosto 2016;
- Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 400 del 31 ottobre 2016, adottata in attuazione delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 recante nomina del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;
- Visto il D.L. 11 novembre 2016 n. 205 (pubblicato sulla G.U. n. 264 del medesimo giorno), recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi simici del 2016":
- Considerato che il territorio del Comune di Castel di Lama rientra tra quelli che sono stati interessati dagli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi;

- Vista la scheda "AEDES FAST" redatta in data 02/12/2016, acquisita al protocollo comunale n. 15648 del 06/12/2016, da parte dei tecnici della Protezione Civile sul fabbricato sito in questo Comune in Via G. Carducci n. 2, distinto al foglio n. 8 del Catasto Fabbricati con la particella n. 270 sub. 1, con giudizio "NON UTILIZZABILE" a ragione della presenza nel tratto della strada di accesso, aperta al pubblico transito (denominata Via G. Carducci), di due immobili in stato di grave abbandono e pericolanti per rischio di collasso strutturale, l'uno sul fronte opposto del fabbricato in oggetto, (foglio 8, particella 268 sul 1 di proprietà del Sig. Shqypi Artan), l'altro posto nelle adiacenze (foglio 8, particella 269 di proprietà del Sig. Amadio Antonio), che in caso di collasso coinvolgerebbero l'immobile qui in esame e/o la strada che ne consente l'accesso;
- Ravvisata pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti, a seguito di quanto rilevato nella citata scheda;
- **Visto** l'art.16, del D.P.R. 06/02/1981, n. 66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L. 8 dicembre 1970, n. 996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calimità-protezione civile";
- Visti gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18/09/2000, n. 267 e s.m.i.;
- Vista la legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.,

DICHIARA

Per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono richiamati:

[] Agibile; – [] Agibile con provvedimenti; – [] Parzialmente agibile; – [X] <u>Inagibile per rischio esterno</u> (giudizio di agibilità "F") l'immobile ubicato in Via Carducci n. 2 di questo Comune, contraddistinto al foglio 8 del Catasto Urbano con la particella n. 270 sub. 1.

Pertanto

ORDINA

al proprietario del fabbricato distinto al foglio n. 8 del Catasto Fabbricati con la Particella n. 270 sub. 1:

1) I PROPRIETARI Sigg.ri:

→ SPINOZZI Giuseppe, CF: CF: SPNGPP56C19C093G, proprietario di 1/2;

→ SPINOZZI Domenica, CF: CF: SPNDNC54R57C093I, proprietaria di 1/2,

per quanto di loro competenza e proprietà:

→ di interdire l'accesso e l'uso del fabbricato a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

DISPONE

Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

- 1) Ai PROPRIETARI elencati al punto 1 della presente ordinanza:
- 2) Per quanto di competenza:
 - → A S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno (pec: protocollo.prefap@pec.interno.it);
 - → Alla Regione Marche c/o il Dipartimento di Protezione Civile Di.Coma.C. di Rieti (e-mail: regionemarche.dicomac@protezionecivile.it);
 - → Alla S.O.I. di Ascoli Piceno (e-mail: soi.ascoli@regione.marche.it);
 - → Alla S.O.I. di Macerata (e-mail: soi.macerata@regione.marche.it);
 - → al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord. Reg.le delle Marche;

(pec: dannisisma-2016@beniculturali.it) []-SI; [X]-NO;

- 3) Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:
 - → All'Ufficio di Polizia Municipale (SEDE)

posta elettronica ove non diversamente indicato.

→ Al Comando Stazione Carabinieri di Castel di Lama; (pec: tap29603@pec.carabinieri.it),

CON L'AVVERTIMENTO

- Che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

- Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

__IL SINDACO Françesco Ruggieri

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art. 47, comma 2, letterra c) del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo